Codice A1825A
D.D. 23 ottobre 2026, n. 2092
Legge regionale 29 aprile 2022, n. 5 ''Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)''. Contratto di Servizio Ferroviario Regionale (SFR) per il periodo 1° luglio 2022 - 30 giugno 2032 tra Trenitalia S.p.A. e Agenzia delle Mobilità Piemontese. Allegato 8 - Investimenti. Trasferimenti ad Agenzia della Mobilità Piemontese, a titolo di 1° trasferimento ..

ATTO DD 2092/A1825A/2026 DEL 23/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1825A - Interventi regionali per i trasporti

OGGETTO: Legge regionale 29 aprile 2022, n. 5 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022–2024 (Legge di stabilità regionale 2022)”. Contratto di Servizio Ferroviario Regionale (SFR) per il periodo 1° luglio 2022 – 30 giugno 2032 tra Trenitalia S.p.A. e Agenzia delle Mobilità Piemontese. Allegato 8 – Investimenti. Trasferimenti ad Agenzia della Mobilità Piemontese, a titolo di 1° trasferimento intermedio, delle risorse per investimenti in materiale rotabile ferroviario finanziato con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Misura M7C1 INV. 11.1 – Decreto ministeriale n. 147 del 23 maggio 2024. Importo € 5.071.696,30 (CUP J60F24000000007).

Premesso che:

- il D.Lgs. n. 422/1997 conferisce alle Regioni ed agli enti locali funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale e regionale, a norma dell’articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

- la Legge regionale 04 gennaio 2000, n. 1, in applicazione del D.Lgs. n. 422/1997, disciplina il sistema di trasporto pubblico locale e regionale stabilendo, tra l’altro, che la Regione Piemonte persegua obiettivi di miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi anche attraverso il rinnovo ed il potenziamento del materiale rotabile dedicato;

- le medesima L.R.1/2000 ha, tra l’altro, previsto la costituzione di un’agenzia della mobilità piemontese (di seguito AMP) con il compito di gestire tutte le funzioni trasferite o delegate in materia di trasporto pubblico locale e regionale;

- al fine di garantire una efficiente programmazione dei servizi ferroviari, la legge di stabilità

regionale n. 5/2022, all’articolo 1 ha autorizzato (comma 1) AMP a stipulare un Contratto di Servizio (CdS), di durata decennale per il periodo 2022-2031, per l'esercizio dei servizi ferroviari regionali (SFR), determinando, tra l’altro, la previsione di spesa pari a euro 196.900.000,00 per il rinnovo e il potenziamento del materiale rotabile (comma 1bis);

- tale CdS, sottoscritto in data 8 settembre 2022 tra AMP e l’impresa Trenitalia S.p.A., riporta, tra l’altro, la previsione di risorse per investimenti da parte di AMP per un importo pari a 202,7 milioni di euro (ex CdS art. 17 e allegato 8) “di cui già assegnati 142,9 mln euro” (ex CdS, paragrafo19, allegato 3).

Considerato che:

- per l’attuazione degli investimenti sopra richiamati, ossia n. 24 treni POP e 9 treni ROCK , concorrono, tra le altre, risorse assegnate alla Regione Piemonte da diverse fonti di finanziamento nazionali e/o comunitarie assoggettate a modalità di erogazione e rendicontazione specifiche;

- Trenitalia S.p.A. con nota TRNIT-AD.DBR.DRPie\P\2023\0030422 del 26/07/2023 ha trasmesso i Contratti Applicativi relativi ai treni POP stipulati con la società ALSTOM FERROVIARIA S.p.A. e con nota TRNIT-AD.DBR.DRPie\P\2024\0044498 del 19/11/2024 ha trasmesso il Contratto Applicativo con la società HITACHI RAIL STS S.p.A. rub. 04339 del 05/12/2023 relativo ai 9 treni ROCK;

- Successivamente, con nota TRNIT-AD.DBR.DRPie\P\2024\0021207 del 27/05/2024, sono stati comunicati i costi finali dei treni POP, comprensivi degli aggiornamenti prezzi contrattualmente previsti, come di seguito indicato:

Contratto Applicativo	**Costo treno**
n. 3528 del 03/10/2022 (10 POP)	€ 6.111.644,50
n. 4258 del 25/11/2022 (04 POP)	€ 6.165.356,00
n. 1291 del 04/04/2023 (05 POP)	€ 6.176.219,00
n. 1682 del 09/05/2023 (05 POP)	€ 6.187.082,00

Con ulteriore nota TRNIT-AD.DOR.DRPie\P\2026\0005402 del 9/2/2026 Trenitalia ha comunicato il costo del ROCK 163 soggetto a contribuzione con le risorse di che trattasi per un ammontare pari a euro 11.947.126,43.

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021che , nell’ambito del programma di investimenti e riforme Next Generation EU, istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223 /2014, n. 283 /2014, la decisione n. 541/2014/ UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- l’art. 22 del Regolamento (UE) n. 241 del 12 febbraio 2021 “Tutela degli interessi finanziari dell’Unione” che disciplina tali aspetti;

- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazione dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108, e s.m.i. che definisce la *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";*

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che è stato approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

- Il PNRR, finanziato con la disciplina del citato il Regolamento (UE) 2021/241, che prevede nell'ambito della Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica – la componente M2C2 energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile – investimento 4.4.2. Rinnovo flotte bus e treni verdi – Treni;

- la misura M2C2 – I.4.4.2 del PNRR che prevede una dotazione di 800 milioni di euro per il rinnovo delle flotte del servizio pubblico regionale ferroviario con l'acquisto di treni a combustibile pulito, per il periodo 2021 – 2026;

- il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 319 del 9 agosto 2021 che, adottato in attuazione della suddetta misura M2C2 – I.4.4.2 del PNRR, assegna alle Regioni e Province Autonome 500 milioni di euro per gli anni dal 2022 al 2026 per l'acquisto di treni ad alimentazione elettrica o ad idrogeno, da destinare al rinnovo delle flotte del materiale rotabile ferroviario utilizzato per servizi di trasporto regionale di interesse delle medesime Regioni e Province Autonome;

- la decisione di esecuzione del Consiglio Europeo - ECOFIN del 27 novembre 2023 che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, resa esecutiva in data 8 dicembre 2023 e conseguentemente:

- la dotazione finanziaria della misura PNRR M2C2 – I.4.4.2 è stata incrementata di ulteriori 162 milioni di euro (complessivi 962 milioni di euro) destinati al potenziamento del parco ferroviario intercity per il servizio universale;

- è stato introdotto uno scale-up del "Potenziamento del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni a zero emissioni e servizio universale" (misura PNRR M2C2 – I.4.4.2) a valere sul nuovo capitolo REPowerEU, identificato nell'Investimento 11, Missione 7 (M7 I.11), per un importo complessivo di 1.003 milioni di euro.

- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 23 maggio 2024, n. 147, che in linea con quanto stabilito dalla citata misura M7 I.11, definisce modalità e procedure per l'impiego di risorse destinate all'acquisto di treni ad alimentazione elettrica o ad idrogeno per il rinnovo delle flotte del materiale rotabile ferroviario utilizzato per servizi di trasporto regionale, stabilendo, tra l'altro:

- di assegnare alla Regione Piemonte la somma complessiva di euro 17.624.940,79 per il finanziamento di un treno POP a 4 casse e un treno ROCK a 5 casse;

- che la Regione, ente beneficiario delle risorse, può utilizzare le stesse, nel rispetto della normativa vigente, direttamente o per il tramite delle società esercenti il servizio di trasporto

pubblico ferroviario regionale di propria competenza, o, ancora, per il tramite i soggetti affidatari della gestione di parchi rotabili opportunamente individuati;

- che il materiale rotabile ferroviario di che trattasi è destinato esclusivamente ai servizi di trasporto ferroviario regionale di competenza della Regione.

Vista:

- la DGR 18-523/2024/XII del 16 dicembre 2024 con la quale sono stati stabiliti gli indirizzi per l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse per investimenti in materiale rotabile destinato ai servizi ferroviari regionali rese disponibili, per tali finalità, da fonti di finanziamento comunitarie e nazionali assegnate alla Regione Piemonte ivi comprese, pertanto, quelle derivanti dalle risorse del PNRR;

- la DD 2774/A1811B/2024 del 20/12/2024, modificata e integrata dalla DD 326/A1825A del 25/02/2026 e dalla DD 1168/A1825A del 19/06/2025, che procede all'attuazione degli indirizzi di cui alla citata DGR18-523/2024/XII del 16 dicembre 2024 associando i treni previsti dai Contratti Applicativi stipulati alle relative fonti di finanziamento e utilizzando le quote non associate per completare il finanziamento di ulteriori treni parzialmente finanziati con altra fonte, in conformità a quanto previsto dall'Appendice tematica alla Circolare del MEF-RGS n. 13 del 28 marzo 2024 "La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241", che prevede, a pagina 11, la possibilità di cofinanziare la misura PNRR con altre risorse nazionali (quelle derivanti, per esempio, dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e dai Decreti Ministeriali), senza che si configuri un caso di duplicazione dei finanziamenti.

Richiamata la DD 2783/A1811B/2024 del 23/12/2024 con la quale si è proceduto accertare dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, C.F. 97532760580, (codice versante n. 92397) la somma di euro 17.624.940,79 sul capitolo di entrata 20506 del Bilancio finanziario gestionale 2024–2026, annualità 2025 e impegnare stessa somma di euro 17.624.940,79 sul capitolo 216820 – del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025 a favore dell'Agenzia della Mobilità Piemontese (Codice Fiscale 97639830013, codice beneficiario 314899);

Richiamate, altresì, le note prot. n. 8212 del 16/02/2026, prot. 46796 del 22/10/2025 e prot. n. 33242 del 04/07/2024, con la quali la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica ha definito apposite *"indicazioni tecnico operative"* per garantire un'adeguata esecuzione e prevenire ritardi e/o errori procedurali nell'ambito della rendicontazione delle spese del PNRR.

Tenuto conto dell'istruttoria amministrativo contabile e delle dovute verifiche effettuate dal Settore Interventi regionali per i trasporti della documentazione di spesa relativa allo stata di avanzamento delle forniture, in data 12/06/2026, è stata caricata, sul sistema di monitoraggio Regis, la richiesta del primo trasferimento intermedio ID 400351761 per un ammontare pari a euro 5.071.696,30 (CUP J60F24000000007).

Vista la nota prot. n. 7567 del 26/08/2026 con la quale la Div. 3 del MIT ha comunicato all'Unità di Missione PNRR il positivo esito dell'istruttoria effettuata chiedendo, altresì, di procedere con il nulla osta all'erogazione dell'importo di che trattasi.

Dato atto che in data 13/10/2026, con quietanza n. 37392, la Regione Piemonte ha provveduto alla riscossione di € 5.071.696,30 da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Vista la nota prot. n. 48818 del 20/10/2026, con la quale la Regione Piemonte, al fine di permettere ad AMP l'attuazione di quanto previsto negli atti contrattuali stipulati con Trenitalia S.p.A. ritiene necessario procedere all'erogazione delle risorse ammontanti a euro 5.071.696,30, a titolo di primo trasferimento intermedio (CUP J60F24000000007)

Dato atto che la citata nota prot. n. 48818 del 20/10/2026 è stata controfirmata digitalmente dal direttore di AMP e restituita per accettazione con nota prot. in arrivo n. 49201 del 21/10/2026.

Dato atto della esigibilità e liquidabilità del credito.

Ritenuto opportuno, per tutto quanto sopra esposto, di procedere alla liquidazione, con successivo atto, nei confronti di Agenzia della Mobilità Piemontese dell'importo di euro 5.071.696,30 per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario da adibire al servizio regionale e metropolitano (CUP J60F24000000007) a titolo di primo trasferimento intermedio a valere sulle risorse del PNRR Misura M7C1 I11.1– Decreto ministeriale n. 147 del 23 maggio 2024 corrispondenti alle somme effettivamente trasferite dal Ministero come segue:

- euro 5.071.696,30 a valere sull'impegno 13585/2026 capitolo 216820/2026 a favore di AMP (codice beneficiario 314899)

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013 s.m.i..

Tutto quanto sopra premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- - il D.Lgs. 19 novembre 1997, n. 422 "Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59.";
- - la L.R. 4 gennaio 2000, n. 1 e s.m.i. "Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422";
- - gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- - l'art. 17 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- - il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni,degli enti locali e dei loro organismi";
- - la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- - il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- - il D.P.G.R. 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta

regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";

- - la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021: approvazione del nuovo Regolamento di contabilità regionale;
- - Appendice tematica alla circolare n. 13 del 28/03/2024 del Ministero Economia e Finanze - La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par.2 lett.c) Reg. (UE) 2021/241.;
- - la L.R. 3 febbraio 2026, n. 2 - "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028";
- - la D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026" Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. L.R. 3 febbraio 2026, n.3 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- -la D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026" Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. L.R. 3 febbraio 2026, n.3 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- - la L.R. 3 febbraio 2026, n.3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028".;
- - la D.G.R. 11-2245 del 16 febbraio 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Prima variazione)".;
- - la LR. 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie.;
- - la D.G.R. n. 11-2973 del 7 agosto 2026 «Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n° 17 "Assestamento al Bilancio di previsione Finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie».;

determina

di procedere alla liquidazione, con successivo atto, nei confronti di Agenzia della Mobilità Piemontese dell'importo di euro 5.071.696,30 per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario da adibire al servizio regionale e metropolitano (CUP J60F24000000007) a titolo di primo trasferimento intermedio a valere sulle risorse del PNRR Misura M7C1 I11.1– Decreto ministeriale n. 147 del 23 maggio 2024 corrispondenti alle somme effettivamente trasferite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti come segue:

- euro 5.071.696,30 a valere sull'impegno 13585/2026 capitolo 216820/2026 a favore di AMP (codice beneficiario 314899).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971, n. 1199 come novellato in legge 50/2026, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario (o al T.R.A.P. per le materie di cui al R.D. 1775/1933) per la tutela dei diritti soggettivi, entro i limiti di prescrizione previsti dalla legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del

Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

IL DIRIGENTE (A1825A - Interventi regionali per i trasporti)
Firmato digitalmente da Roberto Ionna